

Elezioni dell'Assemblea dei delegati - 1°-14 aprile

Selvaggio: «Con noi investimenti sicuri e nuovo welfare per agenti e consulenti»

Intervista alla coordinatrice della lista «Per **Enasarco**, il tuo welfare»

Tutti i dati e le informazioni contenuti nel presente focus sono stati forniti dall'azienda, che ne garantisce la correttezza e veridicità, a soli fini informativi

ROMA - «La parola chiave della nostra proposta è «welfare a 360 gradi» e lo strumento per raggiungerlo e renderlo concreto è l'**Enasarco Card**». Anna Maria Selvaggio, giovane coordinatrice della lista «Per **Enasarco**, il tuo welfare - Con noi decidi tu», non ha dubbi e, in vista delle prime elezioni per i nuovi vertici della Cassa di previdenza degli agenti di commercio e dei consulenti finanziari (tra il 1 e il 14 aprile), non usa mezzi termini: «I nostri candidati sono agenti e consulenti «veri», non esponenti o dirigenti di associazioni di categoria alla ricerca di un incarico. E, per dirla come va detta, non ci siamo voluti confondere con le case mandanti in un'ammucchiata indistinta».

In che senso la vostra lista è fatta di agenti e consulenti «veri»?

«La lista nasce dalla volontà di un gruppo di agenti di commercio, consulenti finanziari e agenti in attività finanziaria, che hanno messo a disposizione la propria esperienza professionale per dare voce a quelle che sono le esigenze dei propri colleghi con i quali lavorano insieme ogni giorno. Donne e uomini con la più bassa età media tra le diverse liste che non hanno mai fatto parte di apparati sindacali. Basta scorrere, invece, i nomi dei candidati delle altre liste per scoprire che ci sono persone che parlano dei problemi degli agenti, ma che non hanno mai svolto, neppure per un giorno, questa professione. La Uiltucs-Agenti, insieme con l'Atsc Teramo, la Atsc Treviso e la Federpromm, ha condiviso e sostenuto il progetto di questo gruppo di professionisti».

E perché parla di ammucciate con le case mandanti?

«Perché non capiamo - e non penso che lo possano capire gli agenti - come mai alcune storiche associazioni di rappresentanti di commercio e consulenti finanziari abbiano deciso di creare un'unica coalizione con le aziende mandanti. Le esigenze e gli interessi lavorativi e previdenziali di agenti e case mandanti sono naturalmente diversi. La confusione rischia solo di giocare a favore delle imprese e a danno dei professionisti».

Quale è il programma che proponete alla categoria?

«Vogliamo innanzitutto che le pensioni siano garantite e sicure per chi oggi è in quietanza e per chi ci andrà negli anni a venire. Per questo vogliamo che gli investimenti del-

la Cassa siano remunerativi, trasparenti, ben gestiti. Il che significa rafforzare e intensificare il percorso di pulizia e valorizzazione del patrimonio, avviato negli ultimi anni. A questo fine parlano i numeri dei bilanci. La base di partenza pertanto non può che essere questa... Rinnovamento nella continuità».

Proprio in tema di pensioni, alcuni candidati di altre liste parlano di portabilità dei contributi o di restituzione dei contributi cosiddetti silenti. Sono proposte credibili?

«No, sono proposte infondate e demagogiche. La portabilità è vietata per legge. E a chi parla ancora di silenti vorrei dire una cosa semplice: la **Fondazione Enasarco** è, al pari di tutte le altre casse di previdenza obbligatorie, una cassa a ripartizione, il che significa che non può non essere richiesto un minimo di versamenti per ottenere la pensione, altrimenti la Fondazione salta e addio pensioni per tutti».

Oltre le pensioni, nel vostro programma si parla di «welfare a 360 gradi»: che cosa vuol dire?

«**Enasarco** non è solo previdenza ma è anche assistenza per gli agenti e i consulenti finanziari. Per questo l'elemento-chiave della nostra iniziativa è rappresentato da una riforma del welfare che possa assicurare sempre di più un pacchetto di servizi e prestazioni che tuteli sempre meglio gli iscritti alla Cassa e le loro famiglie. Per questo vogliamo che si dia vita a una «**Enasarco Card**» che assicuri protezione sanitaria, sostegno al reddito in caso di inattività, formazione continua, incentivi per i giovani che si avviano alla professione. Una card che rappresenti uno strumento di accesso anche a un network di convenzioni e accordi il più esteso, ampio e conveniente possibile, in maniera da garantire agli agenti, ai consulenti finanziari, ai pensionati e alle loro famiglie, un'offerta di servizi per il lavoro e per il tempo libero degna delle migliori esperienze di welfare integrativo».





#xenasarcodeciditu

Enasarco, scegli di fare la differenza. Scegli noi

Agenti Teramo Senza Confini
Agenti Treviso Senza Confini
UILTuCS Agenti Senza Confini
Federprom
UILTuCS